

LIBERA...MENTE!!!

Foglio della Curva Nord "Maurizio Alberti"

Stagione Sportiva 2020/21 - NUM. 3 , Pisa - Pordenone

A cose normali, la partita di martedì scorso tra Pisa e Ascoli non avrebbe visto il pienone, all'Arena, tra giorno, orario, e pioggia, ma lo zoccolo duro presente al completo...sì. Tifo incessante, due secondi di smarrimento al goal dell'Ascoli, poi di nuovo la bolgia tutti bagnati con le bandiere pesanti 30 kg l'una e la balaustra a torso nudo. Cantando forte anche per zittire fischi e malumori. Quindi, la rete di Vido. Nei tre minuti dal 79' al 82' avrebbero tremato le infrastrutture della vecchia Arena, e i vetri delle case fino al Ponte di Mezzo. Quindi, il contropiede di Birindelli, e quindi la palla nel sacco, con tutta la squadra sotto la Curva e un marasma generale di gente bagnata e torce accese (tra i piedi) a celebrare la classica vittoria da "sentissi male", una rimonta da guerrieri, in campo e fuori, in uno stadio fradicio ma fuori di testa dalla gioia. Ma le cose non sono normali, e non sono andate così. I giocatori e l'allenatore non hanno avuto il supporto del tifo, e non lo potranno avere, nè nel bene, nè nel male, all'interno dello stadio, durante i novanta minuti. Dopo i 4 goal di Ferrara, dove avremmo comunque cantato e sventolato novanta minuti, la squadra sarebbe comunque venuta sotto il settore a salutare, e avrebbe preso qualche urlaccio, qualche "Sveglia", e visto in ghigna la gente che aveva fatto km e speso soldi per essere al Mazza alle 14 di un sabato. Ma non c'è nemmeno quello, e non ci sarà. Per cui il sostegno, la spinta, a volte più entusiasta, a volte più "decisa", se ce n'è bisogno, va concretizzata in altre forme, che è quello che stiamo cercando di fare: essere visibili, essere vicini, farsi leggere, farsi sentire, farsi capire. Il che non è facile, tra zone ed emergenza sanitaria, ma ci proviamo e ce ne inventiamo mille. Perché la squadra, che anche oggi deve provare a vincere, scenderà in campo per l'ennesima volta col cielo grigio, il campo zuppo, e le tribune deserte. Nel silenzio. La spinta i giocatori dovranno averla "dentro" e sapere quel che la Curva Nord chiede loro come prima cosa: impegno assoluto, dedizione massima alla causa e alla maglia. Sputare sangue. Non tirare la gamba indietro. Rispettare i tifosi e la città. Comportamenti adeguati, atteggiamenti degni. Questo dobbiamo provare a passare con mezzi nuovi e inadatti, mentre prima, cantando, seguendo, sventolando, sempre attivi, sempre presenti, comunicare certi valori era molto più facile.

Sicuramente, vogliamo anche vincere. Ma sappiamo che tra voler vincere e .. vincere, c'è una squadra che segue quanto sopra, che si allena duramente, migliora, e da tutto. E poi si vede. Ne abbiamo avuto prova nelle ultime due promozioni, inaspettate, e nella stagione scorsa, inaspettata allo stesso modo. Se per vincere bastasse una piazza che vuole o anche merita di vincere, noi saremmo in serie A e un Sassuolo, per fare un nome, in Lega Pro. Non è così, i fattori sono tanti. Ciò che è sicuro è che noi faremo sempre il nostro, per i colori, e per la città. **VAMOS PISA LOTTA DA ULTRAS !**



In settimana abbiamo ricordato Emiliano, ultras dell'Empoli, scomparso nel 2004, a 29 anni. In un incidente stradale. Tanti di noi lo hanno conosciuto di persona, ai vari tornei ultras, e anche al Mau Ovunque.

CIAO EMILIANO
ULTRAS PISA MAU OVUNQUE



Il presente volantino è realizzato in proprio e fatto girare on-line, esclusivamente tramite whatsapp, data la chiusura dello stadio. Si prega di darne massima diffusione perchè possa arrivare a tutti i tifosi neroazzurri.

Uno degli aspetti più pesanti di questo periodo, per un ultras, è non poter seguire la squadra in trasferta. Sia per quello che rappresenta in termini di mancato supporto...sia perchè eravamo da poco tornati a farlo dopo anni di esilio volontario causa tessera...sia perchè viaggiare unisce il gruppo, e i gruppi tra loro, fa la differenza, ed è l'aspetto più divertente, e nel termine ci sta tutto, dal rischio al tifo, dalle risate alle storie, sempre un po' ingigantite, fino agli aneddoti tramandati dai vecchi ai giovani. Prima che il lockdown di Marzo imponesse il Pisa-Livorno a porte chiuse, eravamo stati a Crotone, cinque giorni prima, di martedì sera. L'ultima volta (fino alla prossima) in cui il Pisa ha giocato con i tifosi sugli spalti. Era il 03 Marzo del 2020.

Ovviamente trovammo il verso di perdere al 94' per 1-0, quindi l'ultima immagine che in diversi hanno del Pisa dal vivo è il gol di Simy sotto la Curva dei padroni di casa, all'ultima azione, e l'espulsione di Marin, dopo l'ultima azione. Fu un viaggio epico, qualcuno dall'entroterra, qualcuno del Lungomare, pullmini fusi e la sosta ad una stazione di servizio abbandonata a Battipaglia, quando sembrava di essere arrivati. Non si sa perchè. Andata epica, ritorno tragico. "Passate dalla Sila, così tagliate e a Cosenza prendete l'Autostrada".

Peccato che sulla Sila nevicasse. Paesaggio imbiancato, temperatura sottozero, furgoni nella tempesta con equipaggi sbiellati. Strada sempre più bianca e sporca..fino al passo, alla lenta discesa, all'arrivo in pianura, e alle mille ore per un ritorno di mercoledì mattina, alle 11.00. Ma pur di poterlo rifare, partiremmo domani mattina.

Magari con le catene.



PISANI A CROTONE, 2019/20

RICORDI DI CURVA

PISA-PORDENONE, al tifoso pisano, non può che ricordare la semifinale play-off di andata della stagione **2015/2016** di Lega Pro. L'ambiente era carico, il Pisa si era qualificato alla seconda fase dopo una grande stagione che lo aveva visto arrivare secondo, e, come sappiamo, avrebbe poi vinto i play-off a Foggia.

Contro il Pordenone la Curva mette in scena una delle sue più belle coreografie: Berggreen calcia un pallone, che "rotola" sul prato dei cartoncini verdi per entrare in gol, nella rete posizionata nella parte opposta della curva... ricordi emozionanti su spalti da cui ora siamo, per forza di cose, lontani.

Nella partita di ritorno, a Pordenone, entreranno soltanto club e tesserati, anche se qualcuno della Curva si presenterà, pur rimanendo ovviamente fuori dal settore... causa tessera...

Gara di andata: 3-0 per i neroazzurri.

Ritorno: 0-0 e passaggio del turno.



© Masotti © 2016